COMUNE di ROVERETO
c_h612
A00001
Prot. A
N.0001118 - dd 05/01/23
Fasc: 14 2023/0000001

Gentil.ma
Presidente del Consiglio Comunale di Rovereto
Cristina Azzolini

E p.c.
Al Signor Sindaco
All'Assessore competente

DOMANDA D'ATTUALITÀ

Oggetto: Accesso all'ufficio anagrafe

In data 4 gennaio 2023, presso l'ufficio anagrafe, s'è verificata una spiacevole situazione con un cittadino che si è visto negare l'accesso ed è stato allontanato dall'ufficio, benché avesse una prenotazione, perché non s'è misurato la temperatura corporea prima di entrare.

Dopo essersi confrontato con l'Arma dei Carabinieri, il cittadino ha avuto conferma della sua facoltà di accedere al suddetto ufficio senza nessun vincolo di genere. Il dipendente comunale che ha negato l'accesso, contattato telefonicamente dall'Arma, ha quindi cambiato versione ed ha detto che l'accesso può avvenire anche senza la misurazione della temperatura corporea ma previa firma di un documento che attesti la volontà del cittadino di non sottoporsi al controllo.

Dal momento che, a livello di leggi nazionali, non sono più in essere le limitazioni di accesso agli uffici pubblici attivate negli ultimi due anni per la gestione COVID19, nello specifico quella relativa alla misurazione della temperatura corporea, si chiede all'assessore di competenza:

1. È vero che un privato cittadino per accedere all'ufficio anagrafe deve obbligatoriamente misurarsi la temperatura corporea? Ed è vero che può scegliere di non sottoporsi al controllo firmando il documento citato sopra?
    a. Se vero: perché rimane in essere questo obbligo ormai decaduto?
    b. Se falso: perché il cittadino è stato allontanato?
2. Come si pensa di sanare questa situazione?

Distinti saluti.

Roberto Chemotti
Consigliere Comunale
Unione Popolari